



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 225/2016
Decreto prot. n. 48829/V/2

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo in

**INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE
STUDI UMANISTICI INTERCULTURALI
MODELLI E METODI PER L'ECONOMIA E L'AZIENDA (ANALYTICS FOR ECONOMICS AND BUSINESS, AEB)
SCIENZE LINGUISTICHE**

XXXII CICLO

IL RETTORE

VISTI

- l'art. 19 della Legge 30.12.2010, n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- il D.M. 8.2.2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il vigente Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (emanato con Decreto rettorale Rep. 333/2013 del 28.6.2013, modificato con i Decreti rettorali rep. n. 531/2013 del 22.10.2013 e rep. n. 730/2014 del 22.12.2014);
- il Regolamento di Ateneo della Scuola di Alta Formazione dottorale emanato con D.R. Rep. n. 401/2013 del 1.8.2013;
- il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.P.C.M. 9.4.2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- il D.Lgs. 14.9.2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 29.3.2012, n. 68 e s.m.i. recante disposizioni di revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- le Convenzioni per l'attivazione ed il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB) con l'Università degli Studi di Brescia prot. n. 34157/IV/9 del 23.12.2013 e in Scienze linguistiche con l'Università degli Studi di Pavia prot. nr. 24346/I/18 del 17.10.2013 per i cicli XXIX, XXX e XXXI, prorogate al XXXII ciclo;
- il D.M. n. 623 del 19.8.2014 di accreditamento di durata quinquennale, pari a tre cicli consecutivi, dei corsi di dottorato di ricerca attivati, nell'A.A. 2014/15, dall'Università degli Studi di Bergamo;
- la circolare prot. n. 17339 del 5.8.2013 del Direttore Generale della Direzione generale per l'Università, lo studente e il diritto allo studio universitario avente ad oggetto "Indicazioni operative relative alla pubblicazione dei bandi per l'ammissione al dottorato";
- la nota MIUR prot. n. 6363 del 11.3.2016 contenente "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2016-2017 – XXXII ciclo";
- la deliberazione del Senato Accademico del 21.3.2016 con cui si dispone il rinnovo dei Corsi di dottorato di ricerca per il XXXII ciclo - A.A. 2016/2017 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bergamo e l'autorizzazione alla pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di dottorato per il XXXII ciclo;

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette presso l'Università degli Studi di Bergamo selezioni ad evidenza pubblica per l'ammissione al XXXII Ciclo dei corsi di dottorato di ricerca sotto indicati, le cui attività avranno inizio dall'1.10.2016:

- Ingegneria e scienze applicate;
- Studi umanistici interculturali;
- Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB);
- Scienze linguistiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Il presente bando e l'allegato A, che ne costituisce parte integrante, espongono i seguenti dati relativamente a ciascun corso di dottorato sopra citato:

- eventuali curricula;
- il numero complessivo dei posti disponibili;
- il numero e l'ammontare delle borse di studio e dei posti con altre forme di sostegno finanziario disponibili;
- i contributi a carico dei dottorandi e la disciplina degli esoneri;
- le date e le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
- eventuali posti riservati;
- tipologia dei titoli valutabili e punteggio ad esso attribuito.

I corsi di dottorato afferiscono alla Scuola di alta formazione dottorale.

L'attivazione dei curricula indicati per ciascun corso di dottorato, ove previsto, dipende dal posizionamento in graduatoria dei candidati che si propongono per un determinato curriculum.

Il presente bando per ragioni di urgenza viene pubblicato mentre è ancora in corso la procedura di accreditamento presso il Ministero, come previsto dal Decreto MIUR n. 45 dell'8.2.2013. Resta inteso che saranno esclusivamente attivati i corsi per i quali la procedura di accreditamento si concluderà positivamente.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione, senza limitazioni di cittadinanza, coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso del diploma di laurea conseguito secondo la normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, della laurea specialistica (D.M. 509/1999), della laurea magistrale (D.M. 270/2004) o di titolo straniero idoneo.

Possono partecipare altresì coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31.10.2016: in tal caso, l'ammissione alla selezione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare alla Segreteria Studenti, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione dallo stesso sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445 entro 5 giorni dal conseguimento del titolo.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Per l'idoneità del titolo estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, i candidati stranieri dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - fare espressa richiesta di equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso utilizzando il fac-simile allegato B al bando, di cui fa parte integrante, e corredare la domanda stessa dei documenti indicati nel modello utili a consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione dell'idoneità del titolo, tradotti in lingua italiana e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande di equipollenza secondo il fac-simile allegato al presente bando con tutti gli elementi in esso richiesti.

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 3

Domande di ammissione e modalità di iscrizione al concorso

Le domande di ammissione alle selezioni ad evidenza pubblica, completate secondo la modalità prevista dal successivo comma, devono essere inoltrate **entro il termine perentorio del 09 giugno 2016.**

L'iscrizione al concorso avverrà esclusivamente online seguendo le istruzioni indicate alla pagina del sito web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it/PhDadmission.

L'iscrizione on-line sarà attiva fino alle ore 11.59 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura entro le ore 11.59, con l'avvenuta stampa della ricevuta. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico; pertanto si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

Eventuali domande presentate con una modalità diversa da quella sopra esposta non saranno prese in considerazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Il candidato è invitato ad inoltrare in formato elettronico (in formato pdf), a seconda della tipologia di selezione prevista per ciascun corso di dottorato, i seguenti documenti (di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno):

TIPOLOGIA DI SELEZIONE A:

1. l'elenco dei propri titoli accademici;
2. il proprio curriculum studiorum (in formato pdf) specificando studi ed esperienze attinenti al corso di dottorato;
3. eventuale richiesta di equipollenza del titolo di studio straniero (come da fac-simile allegato B al presente bando) con gli allegati in essa indicati.

TIPOLOGIA DI SELEZIONE B:

1. il proprio curriculum studiorum (in formato pdf) specificando studi ed esperienze attinenti al corso di dottorato come da fac-simile disponibile sul sito internet www.unibg.it/PhDadmission;
2. un progetto di ricerca o lettera di interesse accademico in formato pdf scritti dal candidato (è disponibile un fac-simile di progetto di ricerca sul sito internet www.unibg.it/PhDadmission); tale progetto di ricerca è unicamente finalizzato alla selezione e non necessariamente deve essere il progetto di ricerca che sarà affidato;
3. a discrezione del candidato, due lettere di referenza di accademici italiani o stranieri;
4. eventuale richiesta di equipollenza del titolo di studio straniero (come da fac-simile allegato B al presente bando) con gli allegati in essa indicati.

Candidati con disabilità o DSA

I candidati con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni o con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Legge n. 170/2010), potranno fare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, in relazione al proprio deficit, di ausili necessari, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere la prova. La Commissione deciderà in relazione alle richieste pervenute.

Art. 4

Tipologie di selezione

La selezione può avvenire secondo una delle modalità di seguito indicate:

SELEZIONE DI TIPO A:

Valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum, una prova scritta ed un eventuale colloquio

L'esame di ammissione al corso consiste:

- valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum;
- in una prova scritta;
- in un eventuale colloquio.

Le prove hanno la finalità di accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica; il colloquio comprende la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera. L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera, su richiesta dell'interessato e previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

La Commissione attribuisce ad ogni candidato:

- fino a 30 punti per la valutazione dei titoli accademici e dell'eventuale curriculum studiorum;
- fino a 30 punti per ciascuna delle due prove in relazione alle qualità accertate.

E' ammesso all'eventuale colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Le prove di esame si svolgono presso l'Università degli Studi di Bergamo. Se non già indicato nel presente bando, il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, è comunicato agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova.

La data del colloquio, se non già prevista nel presente bando, è comunicata, a coloro che hanno superato la prova scritta, con un preavviso di almeno 10 giorni ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della Commissione esaminatrice.

SELEZIONE DI TIPO B:

Valutazione dei titoli e colloquio

La Commissione giudicatrice effettua la selezione in due fasi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- I fase: valutazione dei titoli e della documentazione presentata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti;
- II fase: è ammesso al colloquio il candidato che, nella prima fase, abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 42/60; il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30. Il colloquio può essere effettuato, se possibile e sulla base della decisione della Commissione, in videoconferenza ed in lingua straniera e, in ogni caso, comprende la verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera previa richiesta anticipata da parte del candidato.

La convocazione per il colloquio, se non già prevista nel presente bando, deve avvenire almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova.

Si rimanda alle schede contenute nell'Allegato A al presente bando per ogni informazione circa la tipologia di selezione e il calendario delle prove per l'esame di ammissione a ciascun corso di dottorato di ricerca del XXXII ciclo.

La comunicazione della data delle prove contenuta nell'Allegato A al presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.unibg.it/PhDadmission entro il giorno antecedente la data fissata per il colloquio.

Per sostenere le prove i candidati devono esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e degli eventuali titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici ed è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla legge. Il Rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 5

Commissione giudicatrice

Il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, nomina con proprio Decreto la Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 6

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di parità di merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale il candidato con la situazione economica familiare più disagiata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente applicabile alle prestazioni agevolate per i corsi di Dottorato. Al fine di risolvere le posizioni di pari merito sarà richiesto ai candidati di fornire la certificazione ISEE in corso di validità.

I candidati parimerito sono invitati a richiedere l'ISEE all'atto della pubblicazione della graduatoria al fine di poterlo presentare all'atto della chiamata.

Per l'assegnazione di posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In corrispondenza di eventuali rinunce, presentate entro l'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7

Immatricolazione e scorrimento graduatoria, contributi a carico dei dottorandi, disciplina degli esoneri.

I risultati dei test di ammissione saranno pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ateneo (www.unibg.it/PhDadmission).

I candidati ammessi saranno inoltre avvisati a mezzo e-mail dall'Ufficio Selezioni in merito alla pubblicazione degli esiti.

La Segreteria Studenti invierà in seguito, all'indirizzo di posta elettronica fornito dai candidati all'atto dell'iscrizione alla selezione, apposita comunicazione relativa agli adempimenti previsti per l'immatricolazione. Il termine perentorio entro il quale effettuare l'intera procedura di immatricolazione, compreso il pagamento della prima rata, pena la decadenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

del diritto all'iscrizione, verrà indicato in apposito avviso pubblicato nella sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ateneo (www.unibg.it/PhDadmission).

Coloro che non rispetteranno la scadenza indicata saranno considerati rinunciatari e decadranno dalla posizione in graduatoria. I posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale di merito. Sarà cura della Segreteria Studenti comunicare agli interessati, a mezzo posta elettronica, l'avvenuto subentro.

I dipendenti pubblici devono provvedere alla richiesta del nulla osta all'Amministrazione di appartenenza all'atto della pubblicazione dell'esito della selezione. Per tali studenti l'immatricolazione verrà accolta con riserva e resterà sospesa fino alla presentazione del provvedimento di collocazione in congedo/aspettativa.

I cittadini stranieri che non sono già legalmente soggiornanti in Italia dovranno richiedere il permesso di soggiorno entro 8 giorni lavorativi dal loro ingresso nel territorio dello Stato. Per tali studenti, l'immatricolazione verrà accolta con riserva e resterà sospesa fino alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta richiesta del permesso di soggiorno.

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato, della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale. L'importo da versare è suddiviso in due rate.

La prima rata pari a € 656,00, da versare all'atto dell'immatricolazione, comprende le seguenti voci:

- € 500,00 contributi per l'accesso e la frequenza;
- € 140,00 tassa regionale per il diritto allo studio (salvo successive determinazioni da parte della Regione Lombardia);
- € 16,00 imposta di bollo assolta in modo virtuale.

La seconda rata, da versare entro il 12 maggio 2017, sarà di importo variabile a seconda della categoria di appartenenza (con borsa/senza borsa) e, per i dottorandi senza borsa, verrà calcolata sulla base della fascia di contribuzione risultante dall'Attestazione ISEE applicabile alle prestazioni agevolate per i corsi di dottorato, come di seguito indicato:

Categoria	Importo II rata
dottorandi beneficiari di borsa di dottorato	€ 500,00
dottorandi senza borsa/ con contratto di apprendistato con valore ISEE rientrante nelle fasce A), B) e C)	€ 0,00
dottorandi senza borsa/ con contratto di apprendistato con valore ISEE rientrante nelle fasce D), E) e F)	€ 200,00
dottorandi senza borsa/ con contratto di apprendistato con valore ISEE rientrante nella fascia G)	€ 500,00

I candidati ammessi senza borsa di studio, interessati a richiedere l'attribuzione di una fascia di contribuzione inferiore alla fascia massima G, sono tenuti a presentare l'Attestazione ISEE applicabile alle prestazioni agevolate per i corsi di Dottorato entro la scadenza del 31 dicembre 2016. Per il rilascio di tale documentazione i dottorandi potranno rivolgersi ai CAF oppure collegarsi ai servizi on line del sito www.inps.it.

Avranno titolo all'esonero del contributo per l'accesso e la frequenza, esclusa la tassa regionale e l'imposta di bollo, i dottorandi idonei alle borse di studio ex D.Lgs. n. 68/2012.

Ai fini del rinnovo dell'iscrizione per ciascuno degli anni successivi, qualora ammesso, il dottorando è tenuto a versare la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale secondo il valore vigente.

Art. 8

Borse di studio, servizio abitativo e ristorazione

A) Borsa di studio

Le borse di studio sono assegnate dal Collegio dei Docenti previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice.

Le borse di studio possono essere di due tipologie:

- A) borse finanziate dall'Ateneo, dal MIUR ovvero da altri enti o istituzioni finanziatrici senza vincoli in ordine all'oggetto della ricerca;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

B) borse finanziate da enti esterni vincolate all'esecuzione di uno specifico tema di ricerca.

Le borse di cui alla tipologia B vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività. Tali borse - e i corrispondenti progetti di ricerca - verranno assegnati ai candidati ammessi sulla base di una valutazione di coerenza con il loro profilo scientifico anche in accordo con l'eventuale soggetto esterno che finanzia la borsa. A tal fine:

- i candidati che intendano concorrere per una borsa vincolata ad un tema di ricerca sono tenuti a segnalare il proprio interesse durante il colloquio;
- in sede di valutazione, la Commissione giudicatrice indicherà i nominativi dei candidati risultati idonei il cui profilo presenta un indice di prevalenza/preferenza in termini di affinità rispetto al tema della ricerca finanziato da borsa di enti esterni. Qualora, a seguito di tale valutazione della Commissione, nessun candidato idoneo sia in possesso di un profilo giudicato coerente con il tema specifico della ricerca, la borsa non verrà assegnata.

Le borse di studio finanziate da enti esterni vengono assegnate a condizione che l'Ateneo acquisisca effettivamente il finanziamento.

In considerazione delle finalità e degli obiettivi del corso di dottorato, ai candidati assegnatari di una borsa di studio finanziata da soggetti esterni privati potrà essere proposta la conversione della borsa di studio in un contratto di apprendistato assicurato da enti esterni per percorsi di alta formazione da stipularsi direttamente con il soggetto finanziatore.

Per concorrere all'assegnazione del posto riservato a borsisti di stati esteri il candidato dovrà dimostrare di essere assegnatario di una borsa per la durata dell'intero ciclo di dottorato.

Le borse di studio sono annuali e sono regolate secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata.

Il dottorando, anche all'atto dell'ammissione al corso di dottorato, può rinunciare alla borsa di studio, con comunicazione formale al Rettore. In tal caso il dottorando, pur mantenendo il proprio status, perde ogni diritto alla fruizione della stessa e l'intera borsa o la quota non maturata può essere attribuita, nei medesimi termini e con le medesime modalità, al primo dei dottorandi non borsisti.

La borsa, il cui importo è pari, per ciascun anno di corso, a 13.638,47 Euro al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente secondo la normativa vigente, è erogata in rate mensili.

L'importo della borsa di dottorato è maggiorata nella misura massima del 50% per periodi di effettiva permanenza all'estero, di durata non inferiore a 30 giorni e non superiore a 18 mesi, previa autorizzazione del Collegio docenti a svolgere la propria attività all'estero.

A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa o altro sostegno finanziario e, nell'ambito delle risorse finanziarie previste dal budget di Ateneo, un importo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, in relazione alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10 per cento dell'importo della borsa medesima.

Tali fondi sono utilizzati secondo le modalità previste per i fondi di ricerca assegnati al personale docente dell'Ateneo, previa autorizzazione del Coordinatore del Dottorato. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Ateneo.

La borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui alla normativa vigente negli anni di corso successivi al primo, si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse di studio di cui al vigente Regolamento di Ateneo.

I predetti principi non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

B) Borsa di studio - D. Lgs. n° 68/2012

I dottorandi non beneficiari di altra borsa possono partecipare al bando di concorso per borsa di studio erogata dal Servizio per il Diritto allo Studio, a partire dalla metà del mese di luglio e sino alla fine del mese di settembre. Per la partecipazione al concorso non è richiesta l'ammissione al dottorato. L'ottenimento di altra borsa di dottorato comporterà la necessità di opzione.

C) Servizio abitativo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

1) I dottorandi che necessitano di alloggio possono partecipare al concorso per l'assegnazione dei posti disponibili presso le residenze banditi a partire dalla metà del mese di luglio e sino all'inizio del mese di settembre. Per la partecipazione al concorso non è richiesta l'ammissione al dottorato.

I bandi relativi ai punti b) e c) sono pubblicati in lingua italiana ed inglese all'indirizzo www.unibg.it/isu nella sezione dedicata a *Bandi e graduatorie*. La domanda è disponibile all'indirizzo www.unibg.it/isu.

2) Senza utilizzare la modalità concorsuale gli interessati potranno accedere all'Accommodation Service (www.unibg.it/accommodation) per verificare le disponibilità esistenti presso appartamenti di privati.

D) Servizio ristorazione

Tutti i dottorandi potranno accedere alle strutture di ristorazione universitaria alla tariffa Studenti Fuori Fascia. Qualora dispongano entro il 31 dicembre 2016 di una certificazione ISEE/Corsi di dottorato rilasciata dall'INPS, anche attraverso i CAF, potranno godere di ulteriori sconti secondo i parametri previsti all'indirizzo www.unibg.it/isu sezione *Servizio ristorazione*.

Per avere maggiori informazioni in merito ai punti B, C e D è possibile rivolgersi allo sportello del Servizio Diritto allo Studio di via dei Caniana, 2 - Bergamo, i cui riferimenti sono reperibili all'indirizzo <http://www.unibg.it/isu>

Art. 9

Obblighi dei dottorandi e incompatibilità

A) Diritti e doveri dei dottorandi

L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il dottorando è tenuto a partecipare alle attività previste per il suo curriculum formativo, come indicate dal collegio, e a svolgere le attività di ricerca assegnate.

Il coordinatore è tenuto a segnalare agli uffici competenti la ripetuta mancata partecipazione del dottorando alle attività previste, anche ai fini della sospensione dell'eventuale trattamento economico.

Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare al collegio dei docenti una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte. Sulla base di essa il collegio dei docenti delibera l'ammissione all'anno successivo. La valutazione negativa da parte del collegio docenti comporta l'esclusione dal corso, con perdita della borsa o altro sostegno finanziario.

Entro il termine del ciclo di dottorato, tutti i dottorandi, con l'eccezione di coloro i quali abbiano usufruito di periodi di sospensione da recuperare, fanno pervenire al collegio docenti la tesi e gli allegati.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del Collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni; i dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 in materia di diritto allo studio (cfr. art. 8).

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Il dottorando può svolgere limitata attività lavorativa esterna che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione e ricerca e di natura occasionale, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Il dottorando ha l'obbligo di riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa nel caso in cui ciò venga richiesto dal Collegio dei docenti. In materia di brevetti si applica la normativa vigente.

B) Incompatibilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

L'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale, corsi di specializzazione, TFA, PAS, corsi di master in Italia o altri corsi di dottorato in Italia o all'estero fatti salvi i casi di dottorati internazionali e di dottorati in co-tutela di tesi. Gli iscritti ai corsi di laurea o di laurea specialistica/magistrale, che, avendone titolo, intendono iscriversi a un Corso di dottorato di ricerca, sono tenuti a richiedere la sospensione temporanea della carriera. Sono altresì tenuti a richiedere la sospensione temporanea gli iscritti alle Scuole di Specializzazione non mediche.

C) Sospensione, interruzione, decadenza e rinuncia

La frequenza alle attività dei Corsi di dottorato è obbligatoria.

Oltre alla sospensione del corso di dottorato nei casi previsti dalle norme vigenti a sostegno della maternità e paternità, la frequenza delle attività dei corsi può essere sospesa per un massimo di un anno, anche non consecutivo, su richiesta del dottorando nei seguenti casi:

- a) grave e documentata malattia;
- b) frequenza dei corsi per TFA, PAS e corsi di specializzazione per il sostegno;
- c) gravi e giustificati motivi familiari documentati e valutati dal collegio docenti;
- d) servizio civile.

In questi casi si mantengono i diritti all'eventuale borsa di studio in godimento, salvo interruzione della relativa erogazione con successivo recupero alla ripresa della frequenza, fermo restando che le annualità di borsa non possano eccedere la durata del corso.

- e) in caso di assunzione a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione per la durata del periodo di prova, con rinuncia per il medesimo periodo alla borsa di studio.

Durante l'eventuale rinvio della discussione di tesi di cui all'art. 20, comma 9 del vigente Regolamento di Ateneo la sospensione può essere richiesta esclusivamente per maternità o grave malattia.

Cessata la causa di sospensione della frequenza, il collegio dei docenti delibera in merito alle modalità di recupero dell'attività di formazione, fermo restando che in nessun caso la durata del corso può essere abbreviata.

E' prevista la decadenza dal dottorato di ricerca, disposta dal collegio dei docenti con delibera motivata, in caso di:

- a) giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività;
- b) assenze ingiustificate superiori a 30 giorni anche non consecutivi;
- c) comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità;
- d) in caso di attività lavorative senza l'autorizzazione scritta del collegio dei docenti.

In caso di rinuncia a proseguire nel corso, l'interessato è tenuto a darne comunicazione al coordinatore con un mese di anticipo. L'erogazione della borsa di studio o di altra forma di finanziamento è mantenuta fino alla data della rinuncia che andrà formalizzata con apposita dichiarazione indirizzata al Rettore da presentare presso gli uffici competenti.

Art. 10

Conseguimento del titolo

Alla conclusione del corso il Collegio dei docenti esprime un giudizio sull'attività complessiva di ogni dottorando.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Per tutti gli aspetti riguardanti la nomina delle Commissioni giudicatrici, gli adempimenti cui sono tenuti i dottorandi che vengono ammessi all'esame finale e le modalità di svolgimento dello stesso, si rimanda a quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati risultati vincitori.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, fax 035 2052862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Art. 13

Responsabile della prevenzione della corruzione

Si informa che presso l'Università degli Studi di Bergamo è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale.

Eventuali segnalazioni al Responsabile potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it.

Art. 14

Adempimenti per la pubblicazione

Il presente bando di selezione è pubblicato all'Albo informatico di Ateneo e mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale Serie Concorsi ed esami, sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess>. Il bando integrale e i relativi allegati sono disponibili sul sito informatico dell'Università, nella sezione "Bandi scuole e dottorati di ricerca" (www.unibg.it/PhDadmission) a cura dell'Ufficio Selezioni e gestione giuridica; il testo in inglese sarà disponibile al seguente indirizzo:

http://www.unibg.it/struttura/en_struttura.asp?cerca=en_dottorati_home.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 19 della Legge 30.12.2010, n. 240, nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e, in quanto applicabile, nel D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Bergamo, 10.05.2016

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
(F.to Remo Morzenti Pellegrini)